



Il modello di scheda qui riprodotto unisce le informazioni richieste dalle due sezioni della SUA (Qualità e Amministrazione) nella versione ufficiale, compilabile on line.

- Per la compilazione del presente documento è indispensabile consultare previamente le informazioni presenti nella Scheda Sua dal sito Cineca (<https://loginmiur.cineca.it/>) autenticandosi con le proprie psw Cineca/Docente. Le eventuali modifiche dei campi devono partire dalle informazioni presenti in banca dati.

I responsabili dei corsi devono fornire i dati unicamente per i campi segnati in **ROSSO** mediante l'inserimento nel presente facsimile di SUA (da inviare per e-mail a cds.ava@unimi.it).

- I campi con le annotazioni in **verde** saranno compilati/aggiornati a cura dell'Ufficio corsi di laurea (d'ora in avanti indicato come "Ufficio").

- I campi con le annotazioni in **blu** non sono modificabili.

CORSO DI LAUREA/MAGISTRALE IN ----- LOGOPEDIA -----

Informazioni generali sul corso di studio

Nome del corso in italiano - **Dati provenienti da RAD**

Nome del corso in inglese - **Dati provenienti da RAD**

Classe - **Dati provenienti da RAD**

Lingua in cui si tiene il corso - **Dati provenienti da RAD**

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea **Campo compilato dall'Ufficio**

Tasse - **Campo compilato dall'Ufficio**

Referenti e strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del Cds **Campo compilato dall'Ufficio**

Organo Collegiale di gestione del Cds **Campo compilato dall'Ufficio**

Struttura didattica di riferimento **Campo compilato dall'Ufficio**

Eventuali strutture didattiche coinvolte **Campo compilato dall'Ufficio**

Docenti di Riferimento

- Docenti di Riferimento per il CdL in Logopedia per l'aa. 2017-2018

AMBROGI FEDERICO	PA MED/01
BAROZZI STEFANIA	RC MED/32
BERTORA PIERLUIGI	RC MED/26
BIGLIOLI FEDERICO	PA MED/29
CANTU' LAURA FRANCA	PO FIS/07
GARATTINI GIOVANNA DANIELA	PA MED/28
LUCINI DANIELA	PA M-EDF/01
MARCHISIO PAOLA GIOVANNA	PA MED/38
MASSIMINI MARCELLO	PA BIO/09
NEBULONI MANUELA	PA MED/08

OTTAVIANI FRANCESCO	PO MED/31
PERUCCA LAURA	PA MED/34
PORRO ALESSANDRO	PA MED/02
SCHINDLER ANTONIO	PA MED/32
TOBALDINI ELEONORA	RTD B MED/09
ZUCCOTTI GIAN VINCENZO	PO MED/38

I seguenti campi devono essere previsti nel gestionale w4
Rappresentanti Studenti Campo compilato dagli Uffici, attingendo da w4.
Gruppo di Gestione AQ Campo compilato dagli Uffici, attingendo da w4.
Tutor Campo compilato dagli Uffici, attingendo da w4.

Programmazione degli accessi Campo compilato dall'Ufficio

Sedi del corso Campo compilato dall'Ufficio

Eventuali curriculum Campo compilato dall'Ufficio, attingendo dal Manifesto degli Studi

Il corso di studio in breve: **Compilare/Modificare come da Linee Guida**

Il Corso di Laurea in Logopedia, appartenente alla Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione, ha lo scopo di formare professionisti sanitari che svolgono con titolarità ed autonomia attività dirette alla prevenzione e al trattamento riabilitativo delle patologie della comunicazione, del linguaggio orale e scritto, della voce, della parola e delle funzioni orali in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'obiettivo primario dell'intervento logopedico, che definisce anche l'orientamento formativo prevalente del Corso di Studi, è volto all'appropriatezza e qualità professionale nel perseguimento della tutela della salute della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale. Per portare gli studenti a raggiungere queste competenze professionali, il Corso di Laurea dell'Università degli Studi di Milano, ha stabilito una programmazione del percorso di studi con una precisa definizione degli obiettivi formativi, attraverso attività e contenuti didattici adeguatamente selezionati e costantemente aggiornati, sviluppati all'interno di percorsi formativi teorici, pratici e personali, conseguiti mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio ed attività di tirocinio, seguiti dal Direttore Didattico, tutor e docenti, oltre che supportati dallo studio personale. In particolare, tramite le discipline biochimiche, fisiche, statistiche, anatomo-fisio-patologiche, cliniche, chirurgiche e sociologiche, lo studente in Logopedia conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani e della metodologia per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo. Le competenze acquisite nell'ambito delle scienze logopediche, linguistiche, neuropsichiatriche infantili, otorinolaringoiatriche, audiologiche e foniatriche, psicologiche, neurologiche e neuropsicologiche consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle metodologie e tecniche logopediche nonché di strumenti utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro. Il Corso di Laurea è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi, ai fini del conseguimento della Laurea in Logopedia. L'accesso al Corso di Studio è a numero programmato. La prova di ammissione è definita annualmente secondo disposizioni ministeriali. La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante all'esercizio della professione. Il Logopedista svolge la sua attività in strutture sanitarie pubbliche, convenzionate o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, nonché in strutture educative o enti locali.

Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, ad altri Corsi di Laurea Magistrale, a Master di primo livello ed a Corsi di Perfezionamento.

QUALITA'

SEZIONE A – OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Domanda di formazione

QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso): [Dati provenienti da RAD](#)

SOTTOQUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive**): **Compilare/Modificare come da Linee Guida****

Il Vice-Presidente del CdS, prof. Antonio Schindler, e il gruppo di gestione dell'AQ, dott.sse Elena Sai, Letizia Scarponi, Francesca Polini, Raffaella Pozzoli, consultano annualmente la Federazione Logopedisti Italiani (FLI).

L'ultima consultazione è avvenuta il giorno 16 maggio 2016.

I verbali delle riunioni sono disponibile al seguente link: <http://cdl.ariel.ctu.unimi.it>

Le consultazioni annuali tra il CdS e l'Associazione di categoria hanno riguardato la condivisione dei risultati ottenuti dalle indagini effettuate dal CdL sullo stato occupazionale dei neolaureati e dall'Associazione di categoria sullo stato occupazionale e il fabbisogno formativo dei soci FLI Lombardia. I dati risultano coerenti e sovrapponibili nelle seguenti aree :

- prevalenza di professionisti operanti in regime libero professionale
- aree di lavoro maggiormente rappresentate: Disturbi Specifici di Linguaggio, Disturbi di Apprendimento, Afasia, Deglutizione Deviante, Disturbi del Linguaggio Secondari.

Il Presidente di FLI Lombardia sottolinea inoltre la discrepanza emersa tra le competenze agite e la richiesta di formazione dei professionisti nelle seguenti aree:

- Disturbi della Fluena
- Disturbi Pervasivi dello Sviluppo.

In seguito alla analisi condivisa dei dati si concorda di :

- aggiungere al questionario inviato dal CDL ai laureati, indagine sui bisogni formativi
- promuovere una partnership con FLI Lombardia per l'organizzazione a medio-lungo termine di proposte formative condivise. Le aree di convergenza concordate sono: Disturbi del Linguaggio in età evolutiva, Disfagia Infantile, Disfluenza.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
[Dati provenienti da RAD](#)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) [Dati provenienti da RAD](#)

Risultati di apprendimento attesi

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso **Dati provenienti da RAD.**

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Compilare/Modificare come da Linee Guida.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Logopedia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La prova di ammissione è predisposta annualmente dall'Ateneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99). Per l'A.A. 2017-2018 la prova è stata programmata per il giorno 13 settembre 2017.

Sono richieste conoscenze di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Dati provenienti da RAD.

QUADRO A4.b.1 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Dati provenienti da RAD (se il campo risulta vuoto sarà compilato alla prima occasione di Modifica dell'Ordinamento)

QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Conoscenza e comprensione: Dettaglio

Le capacità di Conoscenza e Comprensione vengono sviluppate in Corsi che si situano all'inizio e al termine del percorso formativo triennale.

Insegnamento	Modulo	SSD
SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE: PROPEDEUTICA	Logopedia generale	MED/50
	Comunicologia	MED/32
	Teorie Logopediche	MED/50
	Comunicazione Aumentativa e Alternativa	MED/50
	Vocologia, deglutologia, disturbi dell'articolazione	
SCIENZE INTERDISCIPLINARI	Storia della Medicina	MED/02
	Medicina legale	MED/43
	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01
	Musicoterapia	L-ART/05
	Foniatría artistica	L-ART/05
	Statistica medica	MED/01
SANITA' PUBBLICA	Igiene generale e applicata	MED/42
	Medicina del lavoro	MED/44
	Economia aziendale	SECS-P/07
	Psicologia della Salute	M-PSI/06

Lingua Inglese	Lingua Inglese	
Informatica		INF/01
Fisioterapia		MED/48
Psicomotricità		MED/48
TIROCINIO 1		MED/50

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- Lavorare in modifica di quanto già previsto o, se il campo risulta vuoto in inserimento. Indicare per ciascuno dei due descrittori le Aree di apprendimento previste e i relativi insegnamenti, come da indicazione nelle Linee Guida

- Elencare inoltre gli insegnamenti – o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento di ciascuna Area

Le capacità di applicare Conoscenza e Comprensione vengono sviluppate secondo tre macro-aree che si susseguono durante i tre anni del percorso formativo triennale:

1) area di conoscenze propedeutiche

Insegnamento	Modulo	SSD
SCIENZE PROPEDEUTICHE	Statistica medica	MED/01
	Psicologia generale	M-PSI/01
	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04
	Fisica applicata	FIS/07
SCIENZE LINGUISTICHE, FILOSOFICHE E SOCIO-PEDAGOGICHE	Semeiologia	M-FIL/05
	Linguistica generale e fonetica	L-LIN/01
	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08
	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01
SCIENZE BIOLOGICHE, FIOLOGICHE E MORFOLOGICHE	Fisiologia generale e dell'apparato pneumo-fono-articolatorio e uditivo	BIO/09
	Biochimica	BIO/10
	Istologia	BIO/17
	Anatomia umana dell'apparato pneumo-fono-articolatorio e uditivo	BIO/16
SCIENZE MEDICHE	Genetica medica	MED/03
	Patologia generale	MED/04
	Anatomia patologica	MED/08
	Farmacologia	BIO/14
SCIENZE PSICOLOGICHE	Neurofisiologia e fisiologia delle funzioni corticali superiori	BIO/09
	Neuroanatomia	BIO/16
	Psicologia clinica	M-PSI/08

2) area professionale specifica fono-articolatoria e deglutitoria

Insegnamento	Modulo	SSD
SCIENZE OTORINOLARINGOIATRICHE, NEUROLOGICHE E RIABILITATIVE	Neurologia	MED/26
	Neurochirurgia	MED/27
	Medicina fisica e riabilitativa	MED/34

	Diagnostiche per immagini e radioterapia	MED/36
	Oncologia cervico-cefalica	MED/31
SCIENZE LINGUISTICHE APPLICATE	Linguistica (morfo-sintassi, semantica e lessico, pragmatica)	MED/31
	Bilinguismo	SPS/08
	Tecniche Audiometriche	MED/32
	Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE I	Medicina interna	MED/09
	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	MED/45
	Pediatria generale e specialistica	MED/38
	Malattie odontostomatologiche	MED/28
	Chirurgia maxillo-facciale	MED/29
RADIOPROTEZIONE		MED/36

3) area professionale specifica comunicativo-linguistica

Insegnamento	Modulo	SSD
SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo	MED/26
	Psicometria	M-PSI/03
	Psichiatria	MED/25
	Neurolinguistica	L-LIN/01
	Neuropsichiatria infantile	MED/39
SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE I	Scienze logopediche nei disturbi fonatori, articolatori e deglutitori	MED/50
	Laboratori professionali	MED/50
TIROCINIO 2		MED/50
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE II	Audiologia	MED/32
	Otologia	MED/31
	Foniatria: disturbi di linguaggio primari e secondari	MED/32
SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE II	Scienze logopediche nei disturbi del linguaggio primari	MED/50
SCIENZE LOGOPEDICHE APPLICATE III	Scienze logopediche nei disturbi del linguaggio secondari	MED/50
	Laboratori professionali	MED/50
TIROCINIO 3		MED/50
ELETTIVI		

QUADRO A4.C Autonomia di giudizio – Abilità comunicative – Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements) **Dati provenienti da RAD**

Abilità comunicative (communication skills) **Dati provenienti da RAD**

Capacità di apprendimento (learning skills) **Dati provenienti da RAD**

QUADRO A5.A Caratteristiche della prova finale **Dati provenienti da RAD**

QUADRO A5.B Modalità di svolgimento della prova finale

Compilare/Modificare come da Linee Guida

La Laurea in Logopedia si consegue al termine di tre anni di studio avendo superato con esito positivo gli esami di tutte le attività formative previste, compresi quelli di tirocinio, entro il termine stabilito dalla Segreteria Studenti, per un totale di 173 CFU, nonché la prova finale che consente di acquisire 7 CFU.

La prova finale si svolge nei periodi e nei modi prescritti da apposito decreto del Ministero della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministero della Salute, davanti a una Commissione composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, di cui almeno 2 designati dalla Associazione Professionale maggiormente rappresentativa (Federazione Logopedisti Italiani) individuate secondo la normativa vigente. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. La composizione della Commissione non può variare nel corso dei due momenti di valutazione. Di norma le due sessioni di laurea sono definite a livello nazionale: la prima in ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

Il calendario della prova pratica e della discussione delle tesi viene pubblicato sulla piattaforma Ariel entro i termini previsti. Gli studenti devono presentare la domanda di laurea e l'elaborato finale entro le scadenze indicate dalla Segreteria Studenti.

Così come previsto dalle Linee di indirizzo in materia approvate dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie il 12 settembre 2013, la Prova Finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di Studio. In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti: conoscenza e capacità di comprensione applicate (*Applying knowledge and understanding*), Autonomia di giudizio (*Making judgements*), Abilità comunicative (*Communication skills*) e Capacità di apprendere (*Learning skills*), che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino. L'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di: applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio; assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio; raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche; attivare una comunicazione efficace anche su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo; apprendere autonomamente.

La prova finale del Corso di Studio in Logopedia è unica ed è costituita da due momenti di valutazione diversi che si svolgono a distanza di circa due settimane uno dall'altro:

- a) una prova pratica,
- b) dissertazione di un elaborato scritto.

Si precisa che il mancato superamento della prova pratica, non consente l'ammissione alla discussione orale dell'elaborato di tesi.

a) Prova pratica

La prova pratica a valenza applicativa è finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dal profilo professionale del Logopedista. Tale prova è costituita dalla presentazione di casi/situazioni paradigmatiche della pratica professionale riguardanti i principali ambiti patologici relativi all'età adulta e all'età evolutiva che lo studente deve elaborare in termini di inquadramento e bilancio logopedico, counseling specifico e pianificazione di un progetto di intervento appropriato, esplicitando obiettivi a breve, medio e lungo termine e relative strategie finalizzate al raggiungimento degli stessi. Per ogni caso clinico sono previste domande a risposta chiusa e a risposta aperta. Per le domande a risposta aperta è prevista una specifica griglia di correzione relativamente ai contenuti che gli studenti devono elaborare.

La prova scritta può essere integrata con un colloquio orale ove la Commissione, in accordo con l'Associazione di categoria, lo ritenesse necessario.

Durante la prova valgono le regole concorsuali:

- lo studente deve presentarsi munito di documento di identità valido;
- la prova è anonima;
- i Commissari procedono al riconoscimento degli studenti, annotando gli estremi del documento di identità di ogni studente;
- la Commissione illustra agli studenti le procedure e le regole di comportamento;
- il tempo a disposizione viene chiaramente indicato dalla Commissione.

b) Dissertazione della tesi

La tesi permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale. In merito alla scelta dell'argomento, il candidato può fare riferimento a:

- a) attività didattiche, di tirocinio e di laboratorio offerte dal Corso di Studio in Logopedia, in cui ha avuto occasione di verificare le proprie conoscenze e le sue competenze di carattere disciplinare e metodologico;
- b) problemi clinici, argomenti e tematiche connessi all'ambito logopedico;
- c) a risultati di altre ricerche.

La scelta dell'argomento di tesi nasce da una domanda (quesito di ricerca). Il laureando si pone l'obiettivo di rispondere a tale quesito attraverso un percorso di ricerca rigoroso da un punto di vista metodologico, ipotizzando implicazioni per la pratica clinica logopedica e possibili ulteriori sviluppi.

Le tipologie di tesi previste all'interno del CdS in Logopedia sono:

- a) tesi compilativa (o bibliografica): si intende una tesi che si propone di analizzare lo stato dell'arte su un argomento attraverso una revisione narrativa della letteratura;
- b) tesi sperimentale (o di ricerca): si intende una tesi che si pone un quesito sperimentale, stabilisce la metodologia per rispondere alla domanda sperimentale (numerosità del campione, misure di outcome, analisi statistica), raccoglie dati sperimentali per rispondere alla domanda e li analizza criticamente. In altre parole si tratta di eseguire un progetto sperimentale dettagliato in tutti i suoi aspetti;
- c) tesi argomentativa: si intende una tesi che si pone un quesito sperimentale e stabilisce la metodologia per rispondere alla domanda sperimentale (numerosità del campione, misure di outcome, analisi statistica), ma non raccoglie dati sperimentali per rispondere alla domanda. In altre parole si tratta di eseguire un progetto sperimentale dettagliato senza tuttavia arrivare alla sua implementazione.

Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore, e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in presenza dei Commissari. Il tempo a disposizione del laureando è di 10 minuti per la presentazione e la discussione. La valutazione della tesi si basa su specifici criteri che riguardano il rigore metodologico dell'elaborato valutato in cieco da tre membri della commissione (da 0 a 7 punti), autonomia e impegno dello studente nel percorso di tesi valutati dal Relatore o dal Correlatore (da 0 a 2 punti) e la dissertazione della tesi valutata dalla commissione di laurea (da 0 a 1 punto).

Le linee guida per la redazione della tesi, le istruzioni operative e i criteri di valutazione sono pubblicati sulla piattaforma Ariel.

Punteggio della prova finale

La definizione del voto di laurea, espresso in cento decimi (110) con eventuale Lode, è così determinata:

- 99 punti (pari al 90%) per la media ponderata del curriculum nel triennio comprensivo degli esami di tirocinio;
- 11 punti (pari al 10%) per la prova pratica finale;
- da 0 a 10 punti per la tesi.

SEZIONE B ESPERIENZA DELLO STUDENTE

B1 Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso di Studio)

Campo compilato a cura dell'Ufficio, inserendo il Manifesto degli Studi

Quadro B1.c – Articolazione didattica on-line (**SOLO PER I CORSI EROGATI IN MODALITA' A DISTANZA**)

Rendere disponibili le informazioni come specificato nelle Linee Guida:

Quadro B1.d – Modalità di interazione prevista (**SOLO PER I CORSI EROGATI IN MODALITA' A DISTANZA**)

Rendere disponibili le informazioni come specificato nelle Linee Guida:

B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Per i seguenti tre campi verificare che il link al sito unimi che compare sia ancora corretto e che le informazioni vengano aggiornate entro le scadenze indicate.

QUADRO B2.a Calendario del Corso di studi e delle attività formative

Scadenza 30/09/2017 per le attività del I semestre e 28/02/2018 per le attività del II semestre

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

Scadenza 30/09/2017

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

Scadenza 30/09/2017

Ambiente di apprendimento**B3 Docenti titolari di insegnamento**

Questo campo si compila automaticamente con l'invio, che sarà curato dagli uffici amministrativi, del tracciato relativo agli insegnamenti di cui si prevede l'attivazione.

B4 Infrastrutture

Per i seguenti quattro campi verificare che il link al sito unimi che compare sia ancora corretto e che le informazioni vengano aggiornate entro la scadenza massima del 26 maggio 2017.

QUADRO B4.a Aule

QUADRO B4.b Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4.c Sale Studio

QUADRO B4.d Biblioteche

B5 Servizi di contesto

Tutti i quadri B e C, qui di seguito, saranno compilati a cura dell'Ufficio acquisendo informazioni a livello di Ateneo dal sito Unimi e dati dalle competenti strutture che erogano i servizi.

Se il CdS mette a disposizione servizi ulteriori dedicati ai propri studenti o iniziative specifiche, è necessario inserirli segnalandoli in ciascun Quadro sotto riportato (indicando le attività svolte, i relativi risultati e i responsabili a livello di CdS). E' possibile indicare

anche servizi attivati a livello di Dipartimento, nonché eventuali commissioni o delegati che ne siano responsabili NO

QUADRO B5.1 Orientamento in ingresso

QUADRO B5.2 Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5.3 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero

QUADRO B5.4 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

QUADRO B5.5 Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5.6 Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 Opinioni studenti Scadenza 30/09/2017

QUADRO B7 Opinioni dei laureati Scadenza 30/09/2017

QUALITA'

SEZIONE C - RISULTATI DELLA FORMAZIONE

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita Scadenza 30/09/2017

QUADRO C2 Efficacia esterna

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro **Scadenza 30/09/2017**

QUADRO C3 Opinione di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

Il quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente **Scadenza 30/09/2017**

SEZIONE D - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ

QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Compilato a cura dell'Ufficio con un testo uguale per tutti.

Fornire indicazioni per la compilazione dei campi sotto riportati come da indicazione contenute nelle Linee Guida.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Indicare la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame

Sono responsabili del presente Corso di Studi, in condizioni sostanzialmente paritarie, i Dipartimenti di Biotecnologie mediche e medicina traslazionale, Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti, Scienze biomediche e cliniche 'L. Sacco', Scienze biomediche, chirurgiche e odontoiatriche, Scienze cliniche e di comunità, Scienze della salute, Scienze biomediche per la salute e Oncologia ed emato-oncologia (associati).

Per le procedure di carattere strettamente amministrativo, funge da Dipartimento referente il Dipartimento di Scienze biomediche e cliniche 'L. Sacco'.

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del Corso di Studi è delegata a un Collegio didattico interdipartimentale, composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il Corso di Studi, dai rappresentanti degli studenti presenti nei Consigli dei Dipartimenti associati in relazione al Corso di Studi di pertinenza e dai Direttori didattici di sezione e dai Direttori delle attività professionalizzanti. Al Collegio spetta altresì la facoltà di avanzare, nelle materie di pertinenza, richieste e proposte ai Consigli dei Dipartimenti di riferimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il funzionamento del Collegio è disciplinato dai Regolamenti dei Dipartimenti associati.

Il coordinamento e la razionalizzazione delle attività didattiche e formative del corso sono rimesse al Comitato di direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia alla quale i Dipartimenti associati di riferimento del Corso di Studi sono raccordati. Il predetto Comitato è anche investito del compito di accertare l'andamento del corso e di verificare l'efficacia e la piena utilizzazione delle risorse di docenza a disposizione dei Dipartimenti interessati.

Per la Gestione e l'Assicurazione della Qualità il Corso di Studio dispone di:

1. Gruppo di Riesame: attraverso la relazione annuale identifica obiettivi, metodi e risorse per garantire un miglioramento continuo della gestione del Corso di Studi in termini di attrattività, offerta formativa ed accompagnamento al lavoro. In particolare,
 - prof. Gianvincenzo Zuccotti (Presidente del Corso di Studi): responsabile del Riesame e dei Rapporti con l'Associazione di categoria (FLI)
 - prof. Antonio Schindler: responsabile dell'AQ e dei rapporti con gli studenti

Appartengono al gruppo di Riesame appartengono i Direttori Didattici di Sezione e i Direttori delle attività professionalizzanti,

2. Referente della AQ (dott.ssa Claudia Moscheni): si occupa di garantire che gli obiettivi di miglioramento identificati dal Gruppo di Riesame vengano perseguiti nei tempi e nei modi indicati e svolge il ruolo di interlocutore diretto con il Presidio della Qualità.

Al gruppo AQ appartiene anche la sig. Silvana Isella. Il gruppo AQ si riunisce ordinariamente quattro volte all'anno; prende visione dei verbali delle riunioni della Commissione Paritetica docenti-studenti e delle valutazioni dei corsi trasmesse dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo, elabora proposte di intervento che trasmette al Presidente del Corso di Studio, e valuta gli esiti delle azioni correttive intraprese. Al termine di ciascuna riunione viene fissato il calendario e l'OdG della riunione successiva.

3. Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Presidente Prof. Gianguglielmo Zehender): attraverso la relazione annuale (redatta nel mese di dicembre) svolge un'azione di controllo dell'attività del Gruppo di Riesame. In particolare essa valuta se gli obiettivi di miglioramento in termini di attrattività, offerta formativa ed accompagnamento al lavoro proposti dal Gruppo di Riesame siano realmente prioritari rispetto alle necessità ed alle criticità emerse dalla valutazione degli studenti e dei laureati e se tali attività di miglioramento siano state intraprese e si siano rivelate efficaci. Inoltre, suggerisce al Gruppo di Riesame eventuali azioni che la Commissione ritiene importanti al fine di migliorare il CdS.

La Commissione Paritetica attraverso la componente studentesca si occupa anche di raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti espressi da parte degli studenti che non siano emersi nei questionari di valutazione della didattica elaborati dall'Ateneo.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenza di attuazione delle iniziative

Indicare i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate

Le responsabilità di gestione dell'AQ vengono esercitate nel seguente modo:

Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro 2 mesi dalla pubblicazione

Verifica degli obiettivi formativi: ogni 3 anni entro dicembre

Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni 3 anni entro ottobre dell'anno successivo alla verifica degli obiettivi formativi

Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro ottobre

Aggiornamento del Manifesto degli Studi: ogni anno entro il mese di marzo

Compilazione delle schede del potenziale formativo: ogni anno entro il mese di marzo

Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali

Compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale: ogni anno entro le date indicate dall'Ateneo

Riunioni del Gruppo di Riesame rivolte alla proposta di iniziative migliorative: almeno 3 all'anno

Riunioni della Commissione Paritetica: almeno 3 volte all'anno

Consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni: ogni anno entro il mese di maggio

QUADRO D4 Riesame annuale

Indicare modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame.

Successivamente verrà reso accessibile il documento di Riesame relativo all'A.A a cui la SUA si riferisce

A partire dall'anno 2017 il Rapporto di Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio annuale che consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente e soddisfazione dei laureati.

Al momento non è ancora stata comunicata la scadenza ministeriale di presentazione della suddetta Scheda.

Il gruppo del riesame intende tuttavia procedere con una serie di incontri che prenda in considerazione la sequenzialità della costruzione della Scheda di Monitoraggio annuale e per ciascun incontro si procederà nel seguente modo:

- preparazione da parte del Responsabile dell'AQ del Gruppo di Riesame di una bozza dei contenuti da porre in discussione inviata per via telematica prima degli incontri programmati
- discussione collegiale della bozza
- raccolta dei suggerimenti e delle criticità
- integrazione del testo
- preparazione dell'elaborazione dell'argomento successivo secondo le stesse modalità
- stesura del testo finale